



Finanziato
dall'Unione europea



COMUNE DI FINALE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

<<Riviera delle Palme >>

Reg. Gen N. 1460

Del 21/12/2023

DIRIGENZA AREA 3

Informatica

Proposta n. 245 del 19 dicembre 2023

OGGETTO: CUP C51F22002990006 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni Settembre 2022” - Affidamento diretto del Servizio - CIG A03EDBF89B.

IL DIRIGENTE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Delega al governo in materia di contratti pubblici»;

RICHIAMATO l'art. 225 comma 8 del citato D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa

e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

RICHIAMATA altresì la circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", in base alla quale viene stabilito che gli investimenti 1.3 e 1.4 e quindi in particolare le misure 1.3.1 (Piattaforma Digitale Nazionale Dati), 1.4.1 (Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici), 1.4.3 (Pago Pa e App IO), 1.4.4 (identità digitale) e 1.4.5 (piattaforme notifiche) non abbiano un impatto ambientale diretto; ne deriva che i soggetti attuatori di queste misure non devono quindi compilare la documentazione DNSH riportate nell'Allegato 4 degli Avvisi pubblici;

RICHIAMATO il conseguente Decreto n. 195/2022 PNRR del 27/12/2022 del dipartimento della Trasformazione digitale con il quale viene approvato "l'Allegato 4 DNSH - Aggiornamento - non applicabilità", da applicare agli Avvisi relativi alle Misure, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 M1C1 PNRR pubblicati, circa la non applicabilità del principio DNSH alle Misure riguardanti gli Investimenti 1.3 e 1.4 della Missione 1 Componente 1 del PNRR, dando atto che eventuali previsioni relative all'applicazione del principio del DNSH presenti negli Avvisi emanati a valere sul PNRR - Missione 1 Componente 1 Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 sono da ritenersi non applicabili se confliggenti con le istruzioni contenute nell'aggiornamento all'Allegato DNSH, rimanendo invariate tutte le restanti previsioni dei medesimi Avvisi e gli Allegati diversi dall'Allegato 4.

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

RITENUTO ai sensi del medesimo art. 47, comma 7 del DL 77/2021, di poter derogare all'obbligo di cui all'art. 47 comma 4 del medesimo DL 77/2021, tenuto conto delle linee guida ministeriali di cui al DPCM 7.12.2021, le quali al par. 6 consentono tra l'altro una deroga per "affidamenti diretti per importi di modico valore" quale è il presente affidamento (vedi pareri MIT n. 753/2020 e n. 764/2020 sulle caratteristiche degli affidamenti di modico valore);

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di

monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, MePA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

VISTO l'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici)" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (oggi art. 14 D.Lgs. n. 36/2023), quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3 (procedura negoziata senza bando), in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento".

CONSIDERATO che il presente affidamento è di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023, che consente di affidare direttamente servizi e forniture, per importi di valore inferiore ad € 140.000,00, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del DL n. 77/2021 (convertito in legge n. 108/2021) le stazioni appaltanti di Comuni non capoluogo, nelle procedure degli appalti PNRR per gli acquisti di lavori, servizi e forniture, devono rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 37 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 (ricorso a centrali di committenza o a soggetti aggregatori qualificati/unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza/associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento/ricorso alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta);

DATO ATTO che la normativa di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 è oggi sostituita dalla disciplina di cui all'art. 62 del D.Lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 10 del DL 176/2022 (DL Aiuti-quater), ai sensi del quale l'obbligo di ricorso a centrali di committenza o a soggetti aggregatori qualificati per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (€ 139.000,00 per forniture e servizi);

RICHIAMATA la circolare MIT del 12/07/2023 la quale viene chiarito che in tema di affidamenti e contratti PNRR e assimilati, viene espressamente prorogata fino al 31 dicembre 2023, la possibilità per i Comuni non capoluogo di ricorrere alle modalità (derogatorie) di acquisizione di forniture, servizi e lavori di cui all'art. 1, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 cit, così come modificato dall'articolo 52, comma 1, lett. a), numero 1.2, del decreto – legge 31 maggio 2021 n. 77;

RITENUTO pertanto di poter procedere autonomamente con l'affidamento del servizio, ricorrendo i presupposti dell'art. 10 del D.Lgs. 176/2022;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 disciplinante il conflitto di interessi;

RICHIAMATA la dichiarazione della Dirigente Selene Preve di astensione dalle attività che coinvolgano le ditte C&C Sistemi s.r.l. e Maggioli S.p.A. per il possibile configurarsi in astratto di un potenziale conflitto di interessi con riferimento ad eventuali contratti stipulati dall'Ente a decorrere dal 2021 con le ditte in questione (prot. 12848/2021);

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

RITENUTO che la sottoscritta Antonella Santi, incaricata di Elevata Qualificazione (ex TPO) per la gestione amministrativa del Servizio Informatica risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

Tutto ciò premesso

RICHIAMATA la pubblicazione in data 19 settembre 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” Comuni Settembre 2022” del PNRR;

RICHIAMATA la deliberazione n. 119 del 01/07/2022 con cui la Giunta Comunale ha espresso indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Finale Ligure agli avvisi finanziati da risorse PNRR emessi in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione;

DATO ATTO che il Comune di Finale Ligure ha presentato candidatura con riferimento all'avviso “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” Comuni Settembre 2022”, nell'ambito della quale sono stati selezionati i seguenti servizi digitali, ed in particolare:

- 1) RICHIEDERE L'ACCESSO AGLI ATTI;
- 2) RICHIEDERE ASSEGNAZIONE ALLOGGIO;
- 3) PRESENTARE DOMANDA PER BONUS ECONOMICI;
- 4) PRESENTARE DOMANDA DI AGEVOLAZIONE TRIBUTARIA;
- 5) 5 SITO INTERNET (PACCHETTO CITTADINO INFORMATO);

DATO ATTO che il Comune di Finale Ligure è risultato destinatario delle risorse messe a disposizione dal bando in questione per l'importo complessivo di € 155.234,00, giusto decreto di finanziamento del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 135 - 1 / 2022 del 18.11.2022;

CONSIDERATO CHE l'obiettivo finale dell'avviso è:

- con riferimento al pacchetto “cittadino informato” quello di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in

conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity';

- con riferimento al pacchetto "cittadino attivo" quello di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici;

RICHIAMATO l'approfondimento condotto dall'Amministratore di Sistema, Ing. Imovilli della Tekmeria s.r.l., contenuto nella nota registrata al prot. n. 46237 del 13/12/2023, di cui si richiamano integralmente le motivazioni, contenente valutazioni tecniche e strategiche in merito allo sviluppo del sito informatico e dello sportello polifunzionale, tenuto conto dell'attuale situazione del sistema informatico comunale;

RITENUTO fondamentale per il Comune, al fine di massimizzare l'investimento connesso alle risorse del PNRR, procedere con l'acquisizione di un servizio software che garantisca la maggior integrazione funzionale con l'attuale sistema informatico, generando rilevanti economie gestionali con le risorse già presenti nel sistema medesimo;

DATO ATTO che sono state prese in considerazione diverse proposte pervenute all'ente, depositate agli atti, in merito a soluzioni informatiche relative all'avviso di che trattasi, e che, come diffusamente descritto nella relazione dell'amministratore di sistema sopra citata, sulla base degli obiettivi sopra richiamati, nonché dal miglior rapporto qualità/prezzo delle soluzioni offerte dai diversi operatori economici, si ritiene di optare per la proposta tecnico-economica presentata dall'operatore C&C Sistemi srl del 22/10/2023, registrata al protocollo dell'Ente al n. 45854 del 11/12/2023, valutata rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi all'affidamento, soddisfacendo i principi di qualità della prestazione e di efficacia, nonché di risultato come stabiliti dall'art. 1 DLgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, in relazione al principio di rotazione, in relazione al pacchetto "cittadino informato" esso viene rispettato, e con riferimento al pacchetto "cittadino attivo" non si ritiene applicabile al caso concreto, trattandosi di affidamento di un servizio innovativo, con caratteristiche tecniche non comparabili con il precedente servizio;

DATO ATTO che, considerata la specificità dell'oggetto richiesto con il presente affidamento, tipicamente disegnato sulla legislazione nazionale, non sussiste, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, un interesse transfrontaliero tale da attrarre operatori economici da altri mercati;

DATO ATTO che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 36/2023, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;

DATO ATTO che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 53, comma 2, DL 77/2021, ha acquisito mediante il DGUE (prot. 47068/2023), l'autocertificazione dell'affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, ha verificato la regolarità del DURC (prot. 47017/2023) e l'assenza di motivi di esclusione mediante consultazione del Casellario Informatico dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), e può procedere all'immediata stipula del contratto, sotto condizione risolutiva dell'eventuale accertamento postumo del difetto dei requisiti;

TENUTO CONTO che l'operatore economico ha reso, nell'ambito del DGUE, dichiarazione relativa ai requisiti PNRR per operatori economici, ai sensi dell'art. 47 D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, limitatamente all'assolvimento, al momento della presentazione dell'offerta stessa, degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, essendo gli altri requisiti derogati in quanto trattasi di affidamento di modico valore;

CONSIDERATO che non sussistono i presupposti per la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi) ex art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, pertanto l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero, non essendo rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare le relative misure di

sicurezza, in quanto i servizi non vengono svolti in luoghi ove l'amministrazione ha disponibilità giuridica, ma eseguiti da remoto nell'azienda dell'affidatario;

DATO ATTO della necessità di affidare l'incarico di realizzazione del progetto "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", avente le caratteristiche previste nella candidatura al bando PNRR di cui all'investimento 1.4.1, e dettagliatamente descritte nella proposta presentata dalla C&C Sistemi s.r.l. (prot. 45854 del 11/12/2023);

DATO ATTO che l'art. 17 comma 2 D.Lgs n. 36/2023 prevede che in caso di *affidamento diretto*, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire al Comune il conseguimento del finanziamento previsto dalla misura 1.4.1 in base a quanto indicato nell'allegato 2 dell'avviso pubblico del finanziamento 1.4.1, attraverso la dichiarazione di conformità dei servizi digitali candidati a tutti i criteri tecnici richiesti nel bando;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale successiva al completamento del progetto, pari a 60 mesi;

DATO ATTO che:

- dell'assenza del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
- le tempistiche indicate nell'allegata offerta di cui al prot. n. 45854 del 11/12/2023, sono coerenti con i termini di conclusione del progetto, previsti nel bando in 360 giorni dalla data di contrattualizzazione dell'affidatario;

DATO ATTO che, in caso di mancato rispetto delle tempistiche di progetto, previste nell'offerta prot. n. 45854/2023:

- sarà applicata una penale stabilita per ogni giorno solare di ritardo, nella misura dello 0,5% dell'importo contrattuale di affidamento, da detrarre sulle fatturazioni previste nell'offerta economica;
- la stazione appaltante potrà procedere a compensare, nel rispetto della normativa fiscale, gli eventuali crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, anche di corrispettivo;
- la richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle medesime penali;
- l'applicazione delle penali non preclude il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento di ogni e qualsiasi ulteriore danno;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 53 comma 4 D.Lgs. 36/2023, di non richiedere all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva in considerazione del rilevante miglioramento del prezzo di fornitura rispetto ad una prima ipotesi di offerta tecnico economica, come indicato nella proposta stessa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 55 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, quale è il presente affidamento;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario come segue: **A03EDBF89B**

RICHIAMATO l'art. 114 comma 8 ai sensi del quale l'allegato II.14 individua i

contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP, nell'ambito dei quali all'art. 32 sono considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, tra cui i servizi informatici e affini (lettera c) e ritenuto pertanto di individuare nel dipendente Garreffa Carmelo il direttore dell'esecuzione del contratto, a cui affidare i compiti di cui all'art. 31 del medesimo allegato II.14 del D.Lgs.36/23;

RICHIAMATO l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 disciplinante gli incentivi alle funzioni tecniche e dato atto che per l'affidamento in questione ricorrono i presupposti di cui al comma 2 per il riconoscimento di detti compensi, essendo nominato il direttore dell'esecuzione;

VALUTATO che la spesa per incentivi tecnici pari al 2% del valore posto a base d'appalto ammonta a € 1.490,00, la cui liquidazione ai singoli beneficiari avverrà con successivi atti dirigenziali;

RITENUTO di procedere con la definizione dello staff, ai fini della ripartizione dell'incentivo di cui all'Art. 45 del D. Lgs. 36/2023, come di seguito:

- RUP: E.Q. Servizi Informatici gestione amministrativa, Dott.ssa Santi Antonella;
- DEC: Garreffa Carmelo;
- Collaboratori tecnici e amministrativi: Arduini Fabrizio, Angelini Silvia;

DATO ATTO che il CUP attribuito al presente progetto è il seguente:
C51F22002990006;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il progetto in parola è stata stimata in complessivi € 97.995,00, così ripartiti:

Realizzazione sito internet	
Realizzazione sito internet	11.000,00
Canone annuale del sito internet per 60 mesi	10.500,00
Realizzazione Sportello telematico polifunzionale	€ 29.000,00
Canone annuale di servizio software Sportello telematico per 60 mesi	19.500,00
Pacchetto 100 ore per interventi tecnici e/o formativi da remoto	4.500,00
Totale a base d'asta	74.500,00
IVA 22%	16.390,00
Spese tecniche (Art.45 c. 3 D.lgs.36/2023)	1.192,00
Spese tecniche (Art.45 c. 5 D.lgs.36/2023)	298,00
Contributo ANAC	30,00
Totale complessivo	€ 92.410,00

e risulta totalmente finanziato dal citato decreto n. 135 - 1 / 2022 del 18.11.2022;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 92.410,00 IVA inclusa, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 alla seguente codifica di bilancio 01.08-1.03.02.19.000 Capitolo 02074000 "PNRR - M1C111.4 M1.4.1 - finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - CUP C51F22002990006 -

ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" del Bilancio di Previsione 2023-2025 – Esercizio 2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 e del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.Lgs. n. 77/2021;
- la L. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 20/12/2022, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ed il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 05.01.2023 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 - Piano dettagliato degli obiettivi - Piano della performance";
- la deliberazione di Giunta n. 23 del 31/01/2023 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025;
- l'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e preso atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Di dare atto che con determinazione n. 729 del 30/06/2023 è stata accertata la somma di € 155.234,00 a titolo di contributo a valere sui fondi PNRR riferiti al progetto Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4. Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, imputando l'entrata al capitolo 00304000 "PNRR - M1C111.4 M1.4.1 - finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - CUP C51F22002990006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" – codice di bilancio 2.01.01.01.003 sul bilancio di previsione 2023-2025 – esercizio 2023 (accertamento 2023/328).
2. Di impegnare la somma di € 92.410,00 IVA inclusa, come più oltre specificato, che trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 alla seguente codifica 01.08-1.03.02.19.001 Capitolo 02074000 "PNRR - M1C111.4 M1.4.1 - finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - CUP C51F22002990006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" del Bilancio di Previsione 2023-2025 – Esercizio 2023;
3. Di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di realizzazione del progetto relativo all'avviso "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" relativo al sito internet comunale di cui al pacchetto "cittadino informato" ed allo sportello polifunzionale di cui al pacchetto "Cittadino Attivo", mediante ODA su MEPA (codici SVSITOSPOR633F / SVCANONE633F / SVFORMAZIONE633F), comprensivo del canone di assistenza per 60 mesi, all'operatore economico sotto indicato:

ANAGRAFICA	C&C Sistemi s.r.l.
------------	--------------------

INDIRIZZO	Via Nazionale 73
CAP	18100
LOCALITA'	Imperia
PROVINCIA	IM
STATO	Italia
P.IVA	00977740083
CODICE FISCALE	00977740083

sub impegnando in favore della C&C Sistemi s.r.l. la spesa di complessivi € 90.890,00 IVA compresa alla codifica 01.08-1.03.02.19.001 Capitolo 02074000 "PNRR - M1C111.4 M1.4.1 - finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - CUP C51F22002990006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" del Bilancio di Previsione 2023-2025 – Esercizio 2023, finanziato con i fondi PNRR di cui al punto 1 del dispositivo – CIG **A03EDBF89B**;

4. Di sub impegnare, in favore del soggetto di seguito descritto in base alla Delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022, il contributo di **€ 30,00** alla codifica 01.08-1.03.02.19.011 Capitolo 02074000 "PNRR - M1C111.4 M1.4.1 - finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - CUP C51F22002990006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" del Bilancio di Previsione 2023-2025 – Esercizio 2023, finanziato con i fondi PNRR di cui al punto 1 del dispositivo:

ANAGRAFICA	ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione
INDIRIZZO	Via M. Minghetti 10
CAP	00187
LOCALITA'	Roma
PROVINCIA	Roma
STATO	Italia
CODICE FISCALE	97584460584

5. Di sub impegnare alla codifica 01.08-1.03.02.19.011 Capitolo 02074000 "PNRR - M1C111.4 M1.4.1 - finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - CUP C51F22002990006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" del Bilancio di Previsione 2023-2025 – Esercizio 2023, finanziato con i fondi PNRR di cui al punto 1 del dispositivo, la spesa per gli incentivi per le funzioni tecniche pari al 2% del valore a base d'asta dell'appalto, pari a **€ 1.490,00** onnicomprensivi, come di seguito descritto:

- € 1.192,00 sull'esercizio 2023, quale quota art. 45 co. 3 D.Lgs 36/2023;

- € 298,00 sull'esercizio 2023, quale quota art. 45 co. 5 D.Lgs 36/2023;

6. Di nominare le seguenti figure:

- RUP: E.Q. Servizi Informatici gestione amministrativa, Dott.ssa Santi Antonella;
- DEC: Garreffa Carmelo;
- Collaboratori tecnici e amministrativi: Arduini Fabrizio, Angelini Silvia.

7. Di approvare la definizione dello Staff, ai fini della ripartizione dell'incentivo spettante di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, così come da proposta del RUP, conservata agli atti;

8. Di dare atto che:

- il presente provvedimento costituisce determina a contrattare, di cui al combinato disposto dell'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 comma 2 D.Lgs n. 36/2023;
- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di consentire al Comune il conseguimento del finanziamento previsto dalla misura 1.4.1 in base a quanto indicato nell'allegato 2 dell'avviso pubblico del finanziamento 1.4.1, attraverso la dichiarazione di conformità dei servizi digitali candidati a tutti i criteri tecnici richiesti nel bando;
- l'oggetto del contratto è il servizio di attivazione dei pacchetti "Cittadino Informato" e "Cittadino Attivo" contenuti nella candidatura al bando PNRR Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022";
- la forma e la stipula seguiranno le regole di e-procurement del mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA;
- la modalità di scelta del contraente è individuata nell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023;
- le clausole contrattuali sono specificate nella scheda tecnica dei beni offerti sul MEPA, nella proposta di cui al prot. n. 45854/2023 nonché dalla corrispondenza che intercorrerà tra le parti;
- il CUP attribuito al presente progetto è il seguente: **C51F22002990006**;
- il CIG attribuito al presente progetto è il seguente: **A03EDBF89B**
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 e del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa sulla trasparenza.

MOVIMENTI CONTABILI

ANNO	CAPITOLO	IMPEGNO/ ACCERTAMENTO	IMPORTO
2023	00304000	2023/ 328	€ 155.234,00
2023	02074000	Nuovo IMP	€ 92.410,00
2023	02074000	Nuovo SUB IMP	€ 90.890,00
2023	02074000	Nuovo SUB IMP	30,00

2023	02074000	Nuovo SUB IMP	1.192,00
2023	02074000	Nuovo SUB IMP	298,00

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 3, Antonella Santi / ArubaPEC S.p.A., ha espresso, sulla presente determinazione, parere FAVOREVOLE attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL.

IN SOSTITUZIONE DEL DIRIGENTE
ANTONELLA SANTI / ARUBAPEC S.P.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate